

Scheda di sicurezza

PRONTO VIA

Scheda di sicurezza del 20/8/2020, revisione 4

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: PRONTO VIA

Codice commerciale: 280

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Starter spray.

USO CONSUMATORE

Usi sconsigliati:

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Synt Chemical S.r.l.

Via Armando Gagliani, 5

40069 Zola Predosa (BO) - ITALIA

Tel. +39 051 752332 - Fax +39 051 754945

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

laboratorio@syntchemical.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti (h24) rivolgersi ai seguenti Centri Antiveneni (CAV):

Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano Tel. +39 02 66101029.

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma Tel. +39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Di Foggia Tel. +39 0881 732326

Az. Osp. A. Cardarelli di Napoli Tel. +39 081 7472870

Policlinico Umberto I di Roma Tel. +39 06 49978000

Policlinico A. Gemelli di Roma Tel. +39 06 3054343

Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica di Firenze Tel. +39 055 7947819

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica di Pavia Tel. +39 0382 24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII di Bergamo Tel. +39 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Aerosols 1, H222+H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

STOT SE 3, H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222+H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza:

synt Chemical



Scheda di sicurezza

PRONTO VIA

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261 Evitare di respirare gli aerosol.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/....
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

dietiletere etere

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo








SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
≥70- ≤80 %	dietiletere etere	Numero Index: 603-022-00-4 CAS: 60-29-7 EC: 200-467-2 REACH No.: 01-2119535785-29	 2.6/1 Flam. Liq. 1 H224  3.8/3 STOT SE 3 H336  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 EUH019 EUH066
≥16- ≤19%	butano	Numero Index: 601-004-00-0 CAS: 106-97-8 EC: 203-448-7 REACH No.: 01-2119474691-32	 2.2/1 Flam. Gas 1 H220  2.5 Press. Gas H280
≥5- ≤7%	propano	Numero Index: 601-003-00-5 CAS: 74-98-6 EC: 200-827-9 REACH No.: 01-2119486944-21	 2.2/1 Flam. Gas 1 H220  2.5 Press. Gas H280

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.



Scheda di sicurezza

PRONTO VIA

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile per la miscela. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere il cap. 11.

ETERE SOLFORICO: Nocivo se ingerito. Può provocare sonnolenza o vertigini. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.



Scheda di sicurezza

PRONTO VIA

- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Vedere la sottosezione 10.5
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
Vedi punto 1.2 della presente scheda.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

dietiletere etere - CAS: 60-29-7

- Tipo OEL: UE - TWA(8h): 308 mg/m³, 100 ppm - STEL: 616 mg/m³, 200 ppm
- Tipo OEL: ACGIH - TWA(8h): 400 ppm - STEL: 500 ppm

butano - CAS: 106-97-8

- Tipo OEL: NIOSH REL - TWA(10h): 1900 mg/m³, 800 ppm - Note: Stati Uniti, 10/2016
- Tipo OEL: OSHA PEL - TWA(8h): 1900 mg/m³, 800 ppm - Note: Stati Uniti, 3/1989
- Tipo OEL: MAK - TWA: 1600 mg/m³, 800 ppm - STEL: 3800 mg/m³, 1600 ppm - Note: Austria
- Tipo OEL: VLEP - STEL(15 min): 2370 mg/m³, 980 ppm - Note: Belgio
- Tipo OEL: TLV - TWA: 1200 mg/m³, 500 ppm - STEL: 2400 mg/m³, 1000 ppm - Note: Danimarca
- Tipo OEL: HTP - TWA: 1900 mg/m³, 800 ppm - STEL(15 min): 2400 mg/m³, 100 ppm - Note: Finlandia
- Tipo OEL: VLE - TWA: 1900 mg/m³, 800 ppm - Note: Francia
- Tipo OEL: MAK - TWA: 2400 mg/m³, 1000 ppm - STEL: 9600 mg/m³, 4000 ppm - Note: Germania
- Tipo OEL: VLA - TWA: 1935 mg/m³, 800 ppm - Note: Spagna
- Tipo OEL: WEL - TWA: 1450 mg/m³, 600 ppm - STEL: 1810 mg/m³, 750 ppm - Note: Regno Unito
- Tipo OEL: ACGIH - STEL: 1000 ppm

propano - CAS: 74-98-6

- Tipo OEL: MAK - TWA: 1800 mg/m³, 1000 ppm - STEL: 3600 mg/m³, 2000 ppm - Note: AUSTRIA
- Tipo OEL: VLEP - TWA: 1000 ppm - Note: BELGIO
- Tipo OEL: VEA - TWA: 1800 mg/m³, 1000 ppm - Note: CANADA
- Tipo OEL: TLV - TWA: 1800 mg/m³, 1000 ppm - STEL: 3600 mg/m³, 2000 ppm - Note: DANIMARCA
- Tipo OEL: AGW - TWA: 1800 mg/m³, 1000 ppm - STEL: 7200 mg/m³, 4000 ppm - Note: GERMANIA
- Tipo OEL: NDS - TWA: 1800 mg/m³ - Note: POLONIA
- Tipo OEL: VLA - TWA: 1000 ppm - Note: SPAGNA
- Tipo OEL: TLV-ACGIH - TWA: 1800 mg/m³, 1000 ppm - Note: USA
- Tipo OEL: OSHA - TWA: 1800 mg/m³, 1000 ppm - Note: USA
- Tipo OEL: HTP - TWA: 1500 mg/m³, 800 ppm - STEL: 2000 mg/m³, 1100 ppm - Note: FINLANDIA
- Tipo OEL: MAK - TWA: 1800 mg/m³, 1000 ppm - STEL: 7200 mg/m³, 4000 ppm - Note: SVIZZERA
- Tipo OEL: VLEP - TWA: 1400 mg/m³, 778 ppm - STEL: 1800 mg/m³, 1000 ppm - Note: ROMANIA
- Tipo OEL: ACGIH

Valori limite di esposizione DNEL

dietiletere etere - CAS: 60-29-7

Lavoratore industriale: 616 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 44 mg/kg - Consumatore: 15.6 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 308 mg/m³ - Consumatore: 54.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 15.6 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

dietiletere etere - CAS: 60-29-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 2 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.2 mg/l

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 1.65 mg/l



Scheda di sicurezza

PRONTO VIA

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 4.2 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 9.14 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.914 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.66 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Indossare occhiali con protezioni laterali (EN 166).

Protezione della pelle:

Tuta da lavoro.

Protezione delle mani:

Guanti protettivi resistenti agli agenti chimici (EN 374). Verificare le istruzioni riguardanti la permeabilità ed il tempo di penetrazione, indicate dal fornitore di guanti. Considerare condizioni d'uso locali specifiche, come rischi di schizzi, cute lesa dell'operatore, tempo di contatto e temperatura.

Guanti suggeriti per contatto prolungato: Materiale: gomma butilica. Tempo di penetrazione: ≥ 480 min. Spessore del materiale: ≥ 0.7 mm

Guanti suggeriti per protezione contro schizzi: Materiale: gomma nitrilica. Tempo di penetrazione: ≥ 30 min. Spessore del materiale: ≥ 0.4 mm

Guanti protettivi di tipo diverso che garantiscano una protezione simile possono essere scelti su indicazione del fornitore.

Protezione respiratoria:

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. EN 14387). L'utilizzo di D.P.I. delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. EN 138).

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere sezione 7 e 13.

Controlli tecnici idonei:

Garantire un'adeguata ventilazione dei locali.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	Liquido sotto pressione incolore	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	Non Rilevante	--	--
pH:	Non applicabile	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Non Rilevante	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante	--	--
Punto di infiammabilità:	Non Rilevante	--	--
Velocità di evaporazione:	Non applicabile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Rilevante	--	--
Pressione di vapore:	a 20°C , 3 bar	--	--
Densità dei vapori:	Non Rilevante	--	--
Densità relativa:	0.7 g/ml	--	--
Idrosolubilità:	Insolubile	--	--



Scheda di sicurezza PRONTO VIA

Solubilità in olio:	Non Rilevante	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non Rilevante	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	--
Viscosità:	Non Rilevante	--	--
Proprietà esplosive:	Non Rilevante	--	--
Proprietà ossidanti:	Non ossidante	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	Non Rilevante	--	--
Liposolubilità:	Non Rilevante	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.

10.4. Condizioni da evitare

ETERE SOLFORICO: Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere. Evitare infiltrazione aria/ossigeno (si forma perossido).

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute come anidride carbonica, monossido di carbonio e fumi irritanti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato



Scheda di sicurezza PRONTO VIA

- Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H336
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
- dietiletere etere - CAS: 60-29-7
- a) tossicità acuta:
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Topo = 133 mg/l - Durata: 3h
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1600 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 20000 mg/kg
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritante per la pelle Positivo - Fonte: OECD 404
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per gli occhi Positivo - Fonte: OECD 405
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo - Fonte: OECD 406
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Genotossicità Negativo - Note: Test di Ames
- f) cancerogenicità:
Test: Carcinogenicità Negativo - Note: Test di Ames
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: Tossicità per la riproduzione Negativo - Note: Test di Ames
- butano - CAS: 106-97-8
- a) tossicità acuta:
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 658 mg/l - Durata: 4h
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritante per la pelle Negativo
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per gli occhi Negativo
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi (Test di Ames) Negativo
- f) cancerogenicità:
Test: Carcinogenicità Negativo
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: Tossicità per la riproduzione Negativo
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Test: Tossicità acuta Negativo - Note: Concentrazioni elevate di vapori possono provocare: emicrania, nausea, vertigini
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Test: Tossicità cronica Negativo
- propano - CAS: 74-98-6
- a) tossicità acuta:
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 800000 ppm - Durata: 15 minuti - Fonte: studio chiave propano - Note: I vapori possono provocare effetti narcotici, mal di testa e vertigini e asfissia per carenza di ossigeno.
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 14442738 mg/m3 - Durata: 15 minuti - Fonte: studio chiave propano
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 1443 mg/l - Durata: 15 minuti - Fonte: studio chiave propano
- b) corrosione/irritazione cutanea:



Scheda di sicurezza

PRONTO VIA

- Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Uomo Negativo - Note: Gas compresso causa ustioni da freddo.
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per gli occhi Negativo - Note: Gas compresso causa ustioni da freddo.
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione per inalazione - Via: Inalazione - Note: Asfissiante, provoca mal di testa e sonnolenza.
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi (Test di Ames) Negativo - Fonte: studio chiave propano
- f) cancerogenicità:
Test: Carcinogenicità Negativo
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: NOAEL - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 21641 mg/l - Note: OECD 422
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Test: Tossicità cronica - Via: Inalazione - Specie: Ratto Negativo

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Non classificato per i pericoli per l'ambiente
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
dietiletere etere - CAS: 60-29-7
a) Tossicità acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna > 100 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (Desmodesmus subspicatus) > 100 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci (Leuciscus idus) > 100 mg/l - Durata h: 48
- 12.2. Persistenza e degradabilità
dietiletere etere - CAS: 60-29-7
Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile.
butano - CAS: 106-97-8
Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile.
propano - CAS: 74-98-6
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
dietiletere etere - CAS: 60-29-7
Non è prevedibile un potenziale di bioaccumulo.
butano - CAS: 106-97-8
Non bioaccumulabile - Test: Log Pow - Note: 1,09 - 2,8
propano - CAS: 74-98-6
Non bioaccumulabile - Test: Log Pow 2.35
- 12.4. Mobilità nel suolo
propano - CAS: 74-98-6
Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.
Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.



Scheda di sicurezza

PRONTO VIA

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR-UN Number:	1950
IATA-UN Number:	1950
IMDG-UN Number:	1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name:	AEROSOL INFIAMMABILE
IATA-Shipping Name:	AEROSOL INFIAMMABILE
IMDG-Shipping Name:	AEROSOL INFIAMMABILE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class:	2
ADR - Numero di identificazione del pericolo:	-
IATA-Class:	2
IATA-Label:	-
IMDG-Class:	2

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group:	-
IATA-Packing group:	-
IMDG-Packing group:	-

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale:	No
IMDG-Marine pollutant:	No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards:	See SP63
ADR-S.P.:	190 327 344 625
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):	(E)
IATA-Passenger Aircraft:	-
IATA-Subsidiary hazards:	See SP63
IATA-Cargo Aircraft:	-
IATA-S.P.:	-
IATA-ERG:	-
IMDG-EMS:	F-D , S-U
IMDG-Subsidiary hazards:	See SP63
IMDG-Stowage and handling:	-
IMDG-Segregation:	Protected from sources of heat. For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Category A. Segregation as for class 9 but "separated from" class 1 except division 1.4. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Category B. Segregation as for the appropriate sub-division of class 2. For WASTE AEROSOLS: Category C. Clear of living quarters. Segregation as for the appropriate sub-division of class 2.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)



Scheda di sicurezza

PRONTO VIA

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P3a

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

butano

propano

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H224 Liquido e vapori altamente infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H302 Nocivo se ingerito.

EUH019 Può formare perossidi esplosivi.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H220 Gas altamente infiammabile.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Gas 1	2.2/1	Gas infiammabile, Categoria 1
Aerosols 1	2.3/1	Aerosol, Categoria 1
Press. Gas	2.5	Gas sotto pressione
Flam. Liq. 1	2.6/1	Liquido infiammabile, Categoria 1
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:



Scheda di sicurezza

PRONTO VIA

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosols 1, H222+H229	Sulla base di prove sperimentali
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

Sito web ECHA: <https://echa.europa.eu/home>

Sito Web IFA GESTIS: <https://limitvalue.ifa.dguv.de>

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

-

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche (<http://dbsp.iss.it>)

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

